

Sentiero Urbano della Libertà n° 1

Tappa 14 Via Fusinato – fine discesa



Per raggiungere la presente tappa, partendo dal ponte sul Retrone, occorre superare il ponte stesso e attraversare il trafficato incrocio, portandosi in vista dei binari ferroviari.

Il marciapiede porta in salita in direzione Monte Berico lungo **Via Dieci Giugno**: al semaforo si ha la vista su tutto lo snodo ferroviario fondamentale di Vicenza, obiettivo di tutte le missioni di bombardamento degli alleati.

Si segue a destra il marciapiede di **Via Fusinato**. Al termine della discesa si lascia sulla sinistra via Facchinetti e, proseguendo per altri 50 metri circa si arriva al passaggio pedonale che occorre utilizzare per andare all'altro lato della strada, sul marciapiede fiancheggiato da un filare di platani.

Bombardamenti e palestra di roccia

Si è di fronte ad uno spazio verde che permette di intravedere le prime colline.

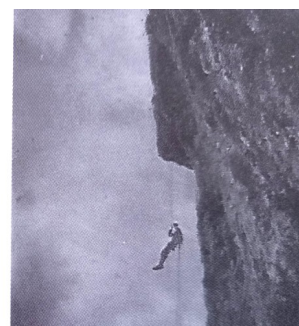
Sulla fascia rocciosa sulla destra, di non facile individuazione, si trova il Sasso di Donna Berta.

Nella memoria dei vecchi alpinisti cittadini, era il luogo ove venivano ad allenarsi, in vista di ben più impegnative salite.

Nella foto storica si possono notare le acrobazie di quei tempi.



Sasso di Donna Berta
Superamento di un tetto



Sasso di Donna Berta
Calata a corda doppia

Foto da “Le Piccole Dolomiti – 150°: 1875-2025” – Febbraio 2025, p. 105

Durante la guerra, vi vennero realizzati alcuni rifugi antiaerei: Vicenza ben presto entrò nell’elenco degli obiettivi dell’aviazione alleata.

Le pareti rocciose circostanti offrivano notevoli garanzie.

Alcune passerelle in legno erano state appositamente costruite sul Retrone in modo da garantire un celere accesso ai rifugi da parte dei lavoratori e dei viaggiatori che si trovavano presso la Stazione Ferroviaria.

Sfortuna volle che nel bombardamento del 28 febbraio 1945 anche quei luoghi vennero colpiti dalle bombe e in parti vennero otturati gli accessi.



Foto da Mauro Passarin e Giovanni Sandrini, “Obiettivo Vicenza” – Publigráfica 1995 p. 196